

CALENDARIO RIUNIONI 2023

Le riunioni si svolgono presso la sede in Piazza Sant'Antonio a Morbegno con orario 9.30 – 11.30.

MARZO	domenica	5	domenica	19
APRILE	domenica	2	domenica	16
MAGGIO	domenica	7	domenica	21
GIUGNO	domenica	11		
SETTEMBRE	domenica	10	domenica	24
OTTOBRE	domenica	8	domenica	22
NOVEMBRE	domenica	5	domenica	19
DICEMBRE	domenica	3	domenica	17



TESSERAMENTO 2023

E' aperto il tesseramento per l'anno 2023. Il costo della tessera rimane lo stesso, ovvero: Ragazzi con meno di 15 anni gratuita - Ragazzi dai 15 ai 18 anni 2,50 € - Adulti oltre i 18 anni 10,00 € .

E' possibile effettuare il rinnovo in sede durante le riunioni oppure con bonifico bancario direttamente sul conto dell'associazione: èValtellina – IBAN IT83S0623052230000015270619 – banca Crédite Agricole. Segnalate nelle note Tesseramento 2023. Per poter usufruire del servizio novità, della disponibilità gratuita all'utilizzo delle strutture e del materiale espositivo in generale, ecc., bisogna aver effettuato obbligatoriamente il tesseramento.



BANCONOTE – LA MOSTRA

Nei giorni da **SABATO 6 MAGGIO** a **MERCOLEDI' 10 MAGGIO 2023** si svolgerà presso la **Sala Capitolare del CONVENTO di SANT'ANTONIO a MORBEGNO** una mostra collezionistica a tema "**BANCONOTE**". Perché una mostra sulle banconote? Sicuramente perché la nostra associazione non aveva mai organizzato, nei 33 anni tra Circolo Morbegnese ed èValtellina, un'esposizione di sole banconote, lasciando più spazio nel mondo della numismatica alle monete. La banconota molto di più della moneta ci mostra l'economia di un popolo, di una nazione, di un territorio. La maggioranza dei pezzi esposti non hanno più quel valore economico, quel potere di acquisto per cui erano nati in quanto ora fuori corso. Ecco che rinascono, ritornano a parlare di quello che erano, grazie al collezionista. Non a caso alcune raccolte presenti ci raccontano vite diverse in un XX secolo appena passato, ma è la nostra storia appena dietro l'angolo. I ragazzi di oggi hanno pagato sempre e solo in euro, non si sono trovati a calcolare con il famoso numero 1936,27, meno che mai hanno dovuto piegare le banconote fazzoletto degli anni '50 per farle stare nel portafoglio. Entrano quindi in un mondo commerciale che vive ancora tutto sul cartaceo dove la banconota è la prim'attrice, diversamente da oggi dove si paga in modo virtuale in un'economia che vuole limitare persino l'utilizzo delle banconote.



Le collezioni esposte saranno quattro. La prima in ordine di visione ci mostrerà le banconote della Germania dell'Est, nazione scomparsa del XX secolo la quale nasce da una Germania distrutta da una guerra mondiale disastrosa e con un marco tedesco inflazionato. Nel 1948 è obbligata, di fretta, a creare un marco tedesco proprio il quale gli durerà per tutta la sua esistenza. Alla scomparsa (1990) in tutta fretta un altro marco tedesco ne prenderà il posto, parte di una Germania riunita.

La seconda collezione è quella delle lire d'Italia. La nostra nazione esce dalla seconda guerra mondiale con una lira monarchica, senza valore in un'economia da ricostruire dopo un conflitto devastante. Diventa repubblicana mantenendo la lira. Negli anni si produrranno più serie diverse tra loro, si passa da 500 a 500.000 lire, diverse personalità importanti del nostro passato ci metteranno la faccia. Questo fino al 2002 quando la lira va in soffitta e si inizia a pagare solo in euro. Possiamo prenderla quale esempio di nazione europea che entra nella moneta comune.



La terza collezione è quella della Croazia. Nel 1991 decide ufficialmente di separarsi dalla Jugoslavia e passa dal dinaro jugoslavo al dinaro croato. Non sarà una divisione facile in quanto solo una guerra durata alcuni anni determinerà la situazione attuale. Nel 1994 la Croazia passa dal dinaro alla kuna (martora in croato) e questa valuta la manterrà fino allo scorso anno. Dal 1° gennaio in Croazia si paga in euro, è l'ultima nazione in ordine cronologico a entrare nella moneta comune europea.

La quarta e ultima collezione è quella degli Euro. Il 1° gennaio 2002 iniziano circolare le prime banconote negli stati europei che hanno adottato la moneta comune. In un solo giorno scompaiono la lira italiana, il franco francese, il marco tedesco, l'escudo portoghese, la peseta spagnola, la dracma greca, il fiorino olandese, lo scellino austriaco, la sterlina irlandese, il marco finlandese, il franco belga e il franco lussemburghese. Ad oggi 341 milioni di persone utilizzano l'euro come valuta di scambio.



Ecco alcuni spunti dalla mostra:

Se la banca centrale della Germania dell'Est viene ricordata per qualcosa, di solito è solo per una cosa: la sua scomparsa improvvisa e totale. Il muro di Berlino è caduto il 9 novembre 1989. Pochi mesi dopo, domenica 1° luglio 1990, la banca centrale della Germania dell'Est cede la sua sovranità di politica monetaria alla Bundesbank della Germania Ovest, tre mesi prima che i due paesi si unissero effettivamente. All'improvviso il marco della Germania dell'Est, chiamato Mark der DDR, era fuori corso e il marco della Germania dell'Ovest era ufficialmente entrato come unica moneta a corso legale del paese.

Il denaro nelle banche della Germania dell'Est veniva convertito automaticamente. Ma i quasi 17 milioni di tedeschi dell'est avevano solo sei giorni per convertire tutti i loro soldi o perderli.

Quando le banconote jugoslave sono state ritirate dalla circolazione in Croazia, il ministro croato delle finanze è riuscito a venderle immediatamente nei mercati neri delle valute estere della Serbia e della Bosnia, guadagnando da questa operazione una bella cifra in marchi tedeschi. Le autorità serbe si stavano preparando a prendere le contromisure annullando le vecchie banconote jugoslave e organizzando il loro cambio ufficiale in nuove banconote ma arrivarono con quattro giorni di ritardo.

Negli anni Trenta il mille lire rappresentava il sogno economico dell'italiano medio, tanto da essere celebrata nella canzone del 1939 Mille lire al mese di Gilberto Mazzi. Allora il suo potere d'acquisto corrispondeva a circa 1.600.000 lire (circa 830 euro), mentre nel 1946, il suo valore era sceso a poco più di 30 euro di oggi.

A partire dal 2013, la Banca Centrale Europea ha deciso di sostituire le banconote della prima serie con nuove banconote al fine di migliorarne le caratteristiche di sicurezza. La cartamoneta, infatti, oltre a presentare un restyling grafico, è anche dotata di maggiori dettagli contro la contraffazione. Il nuovo tema è stato elaborato da Reinhold Gerstetter, un bozzettista indipendente che opera a Berlino. La novità grafica di maggior rilievo è la presenza, nell'ologramma e nella filigrana delle nuove banconote, del ritratto della principessa Europa, figura della mitologia greca, da cui il nome di serie Europa. Tale ritratto è stato ricavato da un cratere greco conservato presso il museo del Louvre. Il tema architettonico e il colore delle banconote restano gli stessi della prima serie.



Il Pedale Morbegnese ha introdotto una nuova categoria nel proprio gruppo di ragazzi che allena e porta a gareggiare, gli Juniores (17/18 anni), i quali vanno ad aggiungersi agli Allievi (15/16 anni), gli Esordienti (13/14 anni) e i Giovanissimi (6/12 anni).

Domenica 12 marzo si è aperta la stagione agonistica con la prima gara degli Juniores. Nella giornata di sabato 18 marzo, alle ore 16:00, ci sarà la presentazione ufficiale della squadra è Valtellina Pedale Morbegnese, presso l'Auditorium del convento di Sant'Antonio a Morbegno. Con aprile riprenderanno a gareggiare anche i Giovanissimi, gli Esordienti e gli Allievi. Il 21 maggio a Morbegno verrà organizzato il Trofeo "Città di Morbegno" gara ciclistica su strada per la categoria degli Juniores. E' un ritorno nella cittadina del Bitto per le gare ciclistiche giovanili su strada mancanti da oramai diversi anni ed è forse la prima edizione di una prova juniores nei 40 anni di organizzazioni ciclistiche del Pedale Morbegnese.



è Valtellina
turismo, sport, cultura

PEDALE MORBEGNESE

PRESENTAZIONE
SQUADRA

2023



MORBEGNO (SO)

AUDITORIUM SANT'ANTONIO

SABATO 18 MARZO - ORE 16



CORO "CITTA' DI MORBEGNO"

Il 3 giugno il coro "Città di Morbegno" si esibirà in un concerto presso l'Auditorium (Convento di Sant'Antonio) a Morbegno, mentre per il 18/19 novembre è in programma un Masterclass con un importante maestro di fama internazionale.



forme luci ombre

pittori scultori fotografi

Il 9/10 giugno 2023 all'interno del Convento di Sant'Antonio a Morbegno, i pittori del gruppo parteciperanno, esponendo le proprie opere, ad "Arte nel Chiostro". All'interno della mostra una parte sarà dedicata alle opere realizzate da Roberto Bogialli, esposizione che proseguirà fino al successivo 17 giugno.



è Valtellina
turismo, sport, cultura
Laboratorio Poetico

EspRimi

 **WikiPoesia**
Enciclopedia Poetica
PATROCINIO CULTURALE

21 Marzo 2023

GIORNATA MONDIALE DELLA POESIA UNESCO 2023

La Pace

 **GIORNATA MONDIALE DELLA POESIA**

LEGGI UN TUO COMPONENTO POETICO DAVANTI A UN LUOGO PER TE IMPORTANTE. CREA IL VIDEO DI QUESTO MOMENTO E CARICALO SULLA NOSTRA PAGINA DI FACEBOOK DEDICATA ALL'EVENTO
<https://www.facebook.com/groups/889695108452420> . PUOI PARTECIPARE ANCHE CON CAVIARDAGE O CON UNA FOTOGRAFIA CON POESIA E IMMAGINE. IL TEMA DELL'INIZIATIVA, APERTA AD ADULTI E GIOVANI, E' LA PACE.
ISCRIVITI ALLA PAGINA E DAL 1. AL 21 MARZO PUOI PUBBLICARE.

LABORATORIO POETICO

Anche quest'anno il Laboratorio Poetico celebra la Giornata Mondiale della Poesia Unesco organizzando una serie di iniziative sul territorio.

Il 21 marzo, presso l'Auditorium di S. Antonio, a Morbegno, si svolgerà una manifestazione di poesia e musica, in collaborazione con il Coro Città di Morbegno; l'evento oltre ai patrocini del Comune di Morbegno e di Morbegno Cultura ha ottenuto quello di Wikipoesia.

La serata sarà condotta dal nostro presidente Lorenzo Del Barba, dall'attrice Liliana Acquistapace e dalla responsabile del Laboratorio Poetico Paola Mara De Maestri.

Gli artisti che si esibiranno declamando le loro poesie a tema libero sono: Anna Barolo, Angela Botta, Cesare Ciaponi, Stefano Ciapponi, Paola Mara De Maestri, Angelisa Fiorini, Luciana Marchetti, Martina Gaggini, Lucia Mescia, Dalida Iemoli e Marino Spini.

Alcune letture poetiche saranno decantate dalla voce di Massimo Malgesini in collaborazione con Liliana Acquistapace. Alle poesie si alterneranno i canti del Coro Città di Morbegno, diretto dal maestro Gioele Peruzzi. Durante tutta la serata, sullo sfondo, scorreranno le immagini del video realizzato per i 13 anni di attività del gruppo poetico.

èValtellina
turismo, sport, cultura
Laboratorio Poetico

Coro
Città di
Morbegno

COMUNE DI
MORBEGNO

MorbegnoCultura

GIORNATA MONDIALE DELLA POESIA UNESCO 2023

Martedì 21 Marzo 2023
ore 20.45
Auditorium Sant'Antonio
Morbegno (So)

**con la partecipazione del
coro Città di Morbegno**

**lettura di poesie a cura del
Laboratorio Poetico**

Ingresso gratuito